

San Bernardino

Arriva la Madonna del Giro

Grande attesa per l'arrivo della Madonna del Giro a San Bernardino. Fervono i preparativi, per il gioioso evento: piccoli e grandi, donne e uomini, religiosi e laici sono a lavoro per rendere più accogliente e festosa la venuta della Vergine. La sacra immagine sarà accolta sabato 15 settembre alle ore 16, presso la chiesa del Crocifisso da dove prenderà inizio la processione per giungere fino a San Bernardino. Alle ore 17,30 sarà celebrata la Santa Messa, cui farà

seguito un momento di ristoro. Alle 21 lo spettacolo musicale del Coro parrocchiale. Domenica 16, dopo la celebrazione eucaristica delle 8, alle 11,15 verrà officiata quella solenne delle 11,15 presieduta dall'Arcivescovo. Nel pomeriggio alle 16 è previsto il concerto dell' "Orchestra di strumenti a fiato" di Urbino, mentre alle 17 avrà seguito un'altra celebrazione eucaristica. Alle 21 uno spettacolo pirotecnico concluderà questa particolare festività.



Ritiro ad Urbania

Catechisti, Azione Cattolica e movimenti

Domenica 16 settembre, all'oratorio San Domenico Savio di Urbania si terrà una giornata di ritiro spirituale di portata diocesana, guidato dalle Apostole della vita interiore, che tanto bene hanno fatto con gli universitari ad Urbino. Destinatari della lodevole iniziativa sono i Catechisti, i membri dell'Azione Cattolica, gli appartenenti a gruppi e movimenti, e chiunque intenda fare un momento prolungato di riflessione spirituale. La giornata inizierà alle 8.30 e si

concluderà alle 18; è compreso il pranzo (offerta libera). Sarà guidata dalle Apostole della Vita Interiore, che tanto bene hanno fatto con gli Universitari in Urbino. Sarà una bella opportunità all'inizio dell'Anno Pastorale, che potrà aiutare tutti - ma soprattutto i catechisti - a mettersi nelle disposizioni migliori per riprendere il cammino e il servizio. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere a Serena (333-3941279) o Laura (338-5009157).

S. Giovanni in Pozzuolo

DIGIUSEPPE MAGNANELLI

Una piccola parrocchia di campagna, quasi spopolata, che può contare solo saltuariamente sulla presenza del parroco ha dimostrato grande attaccamento all'immagine della Madonna del Giro, dando luogo ad una manifestazione che ha visto la presenza viva e sentita di tutta la comunità e di tanti che hanno voluto condividere questa tradizione di fede che si tramanda fin dal XV secolo.

Partecipazione. Una grande testimonianza di popolo ha accompagnato l'immagine della Vergine lungo il tragitto dalla parrocchia di Monte Avorio, per concludersi davanti al sagrato della chiesa di San Giovanni in Pozzuolo, dove il suo arrivo era atteso con giubilo. Come da tradizione, le abitazioni lungo il percorso sono state addobbate con composizioni floreali multicolori, in segno di gioia e di benvenuto.

I partecipanti a questa corale festa che si ripete ogni dieci anni sono rimasti felicemente colpiti dal grande impegno organizzativo profuso da tutti i parrocchiani, sotto la regia di don Andreas e la guida dei coordinatori: Rolando Piccini, Dorino Pretelli, Vasco Pandolfi e Silvano Magnanelli.

Questo messaggio di luci e colori certamente rivela l'abbandono nelle sicure mani di Maria, nella certezza che sia il mezzo più certo per giungere a Suo figlio Gesù. Vedere questa comunità di donne e uomini, giovani e anziani con quale amore e passione hanno curato anche i minimi particolari, sta a dimostrare la forza propulsiva che scaturisce da questa venerata immagine. Il parroco don Andreas Fassa, accogliendo al confine la Sacra Immagine, ha rivolto un indirizzo di saluto, ricordando che - come evidenziato dalle tante scritte lungo il percorso - Maria nostra Madre è di casa nelle nostre comunità.

Il corteo, guidato dalla banda musicale di Sassocorvaro ha raggiunto la chiesta, dove è stato celebrato il rito eucaristico.

Pozzuolo in festa



UN MOMENTO DELLA CELEBRAZIONE



E' seguito un momento di ristoro.

Mons. Giovanni Tani. Il giorno successivo, tutta la comunità cristiana si è ritrovata accanto all'Immagine della Vergine, ponendosi idealmente sotto il Suo manto, per intercedere la Sua protezione per tutte le famiglie e per pregare a favore dei propri defunti. La solenne celebrazione del mattino è stata presieduta dall'Arcivescovo che nell'omelia, ha sottolineato che «la Vergine è un grande richiamo per ritrovarsi nella fede e inoltre da mezzo millennio ha cercato di "mettere in rete le parrocchie", ovvero ha percorso i tempi dell'istituzione delle attuali "Unità Pastorali"». E ancora: «come l'alba annuncia l'arrivo

La piccola comunità di san Giovanni in Pozzuolo ha accolto l'immagine venerata della Madonna del Giro

del sole, così Maria ci segnala la venuta del Figlio Gesù, chiedendoci di far crescere il nostro battesimo e quindi il nostro amore per il Signore». Quindi Mons. Tani ha sollecitato i cristiani laici, data anche la penuria dei sacerdoti, ad impegnarsi maggiormente affinché la Chiesa possa camminare più speditamente. Anche nel pomeriggio, molti fedeli hanno presenziato alla recita del rosario, alla Messa e alla processione intorno alla chiesa. Lo spettacolo pirotecnico che ha concluso i festeggiamenti, non solo ha illuminato case e contrade, ma anche i cuori di tutti quelli che anelano a raggiungere la vera luce che è Cristo.

La ricorrenza ha richiamato anche tanti ex parrocchiani che rimangono legati alla loro storia



Colbordolo

Festa della Madonna del Monte

Domenica 16 settembre ricorre la festa della Madonna del Monte a Colbordolo. S.E. Mons. Giovanni Tani alle 16 celebrerà la Santa Messa nella chiesetta della Madonna del Monte.

La celebrazione sarà solennizzata dal servizio liturgico del Coro Interparrocchiale.

A seguire ci sarà un momento conviviale e alla sera - alle 21.30 - l'immane spettacolo pirotecnico. La festa sarà preceduta da un triduo di preparazione giovedì venerdì e sabato con la recita del Santo Rosario e la santa Messa alle 20.30.

Urbania

DI CARLO BETOCCHI

Un ricordo di Melis



Carlo Betocchi (Torino 1899 - Bordighera 1986) è stato un importante poeta e scrittore, paragonato a Giovanni Pascoli, a Umberto Saba, ai crepuscolari, a Clemente Rebora; ma il suo percorso risulta originale e nelle sue poesie, situazioni quotidiane sono impregnate e rivestite di significati religiosi. Ecco come racconta una sua visita ad Urbania.

... Ho incontrato Federico Melis una sera di questa estate ad Urbania. Quel pomeriggio d'estate, giunto ad Urbania sul far della sera, avevo prima di tutto, potrei dire bevuto con gli occhi il colore dell'acqua del Metauro che ristagnava qua e là sotto il ponte d'accesso al paese, riflettendo il cielo, le ripe, e qualche grande frammento della bellissima mole di Castel Durante. Poi avevo varcato la soglia dell'antico chiostro della biblioteca comunale; infine,

e si faceva già tardi, avevo concluso la serata tra i loculi e le antiche mummie della Cappella della chiesa dei Morti, che formano una delle attrazioni tra metafisiche e barocche, per non dire surrealiste, di Urbania, e dietro al quale ricordo mi verrebbe voglia di intonare, oggi, il sonetto gongorino "Urnas plebea, tùmulos reales, - penetrad sin timor, memorias mias" Avevo passato un'ora bellissima fra le ceramiche di Melis e quelle, anche, della Signora Melis

Nella scultura ceramica di Melis il grido della antichissima ma non estinta civiltà ha una autenticità ed una vorrei dire propria barbarie, cioè una sincerità e necessità che lo dimostra artista autoctono, e non soltanto perché fedele al cuore segreto della sua isola, ma perché non corrotto dai lenocini intellettualistici che son tanta parte, per non dire il tutto, della estetica moderna delle forme

Lourdes

DI FAUSTO NUCCI

Pellegrinaggi mariani Unitalsi

Dal 24 al 30 settembre si terrà il tradizionale pellegrinaggio nazionale Unitalsi a Lourdes di anziani, disabili, nonché di persone desiderose di recarsi a pregare davanti alla grotta in cui è apparsa "l'Immacolata Concezione". La sottosezione di Urbino dell'Unitalsi partecipa con entusiasmo anche a questo appuntamento settembrino con la Beata Vergine, che segue l'analoga iniziativa, promossa a livello

regionale, tenutasi dal 5 al 12 luglio. In questo periodo l'Associazione non è rimasta inattiva e tra le varie attività c'è da segnalare il pellegrinaggio unitalsiano al santuario mariano di Loreto, cui hanno preso parte tanti fedeli, anziani, ammalati, accompagnati da dame e barellieri che si sono prodigati per rendere il viaggio ed il soggiorno, il meno disagiato possibile. Come

sempre durante la permanenza si sono potuti assaporare dei bellissimi momenti non solo di fede e di preghiera, ma anche di gioia, di condivisione di fraternità. Hanno partecipato i Vescovi della nostra metropoli che hanno presieduto liturgie e celebrazioni. Particolarmente significativa è stata la processione e la benedizione eucaristica degli ammalati da parte del giovane arcivescovo di Loreto mons. Fabio Dal Cin.